TUTANKHAMON

INTERVISTA ESCLUSIVA:
A COMISO INSIEME AI
CRASS

RAF PUNK

IMPACT
DECLINO
WRETCHED
P.S.A.
THE WOPS

HIT PARADE

ULTRACOSENZA

I°

ALTERNATIVITA

ECCOCI
UNA ZINE
INDEFINIBILE COSTRUZIONE
LEGATA A 1000 SITUAZIONI EMERGENTI
IN UNICO PROGETTO SOCIALIZZANTE
ISTINTO DI LIBERTA'
ETEROGENEITA'
DI COMPORTAMENTI
SEGUENDO UNA INDISTINTA VOLONTA'
CREATIVA
DI VIVERE
E DI RIFIUTO DI UN MONDO
CHE NON SENTIAMO NOSTRO
RIBELLIONE
SEGUENDO VOLONTA'
DI PACE
UNIVERSALITA' DELL'OBIETTIVO
SI CONTRAPPONE
UNA PRATICA
VIOLENTA
CONTRO IL POTERE
RIFIUTO
RUOLI
INTEGRANTI
NELL'APPARATO STATALE
LEGGI
AD USO DEL CAPITALE
CONTRO
IL DIO DANARO
CHE DEFINISCE
I RAPPORTI
SOCIALI
PER ME
INDIVIDUO
LIBERO.

FATTA DA :
ALTA TENSIONE
ANARCHICI
COMUNISTI
PACIFISTI
PROLETARI
PUNKS
ULTRAS
VEGETARIANI

COLLABORAZIONI:
ANTI-WAR '84 (CS) ;
Intervista Crass di :
ANTONIO C./MASSIMO P./SIMONE S.;
"L'ispirazione del sogno..":
ALTERNATIVITA - VIRUS (MI);
"Da contaminazioni arbitrarie":
testo e disegno di MARIO V.(CS).

Chi vuole collaborare alla fanzine o è interessato alla sua distribuzione scriva ad :
"ALTA TENSIONE" - C.P.132 - CS
A chi interessa materiale punk fuori dai canali ufficiali e per creare un nostro circuito scriva per il catalogo ad :
"ALTA TENSIONE" - C.P.132 - CS
oppure :
DIAVLERY PRODUCTION
via Molinelli, 19
40136 BOLOGNA
tel. 051/441431

Materiale a circolazione interna per i soci dell'associazione culturale "ALTA TENSIONE" - Casella Postale 132 - 87100 COSENZA (come dall'art. 3 delle norme statutarie dell'associazione stessa).

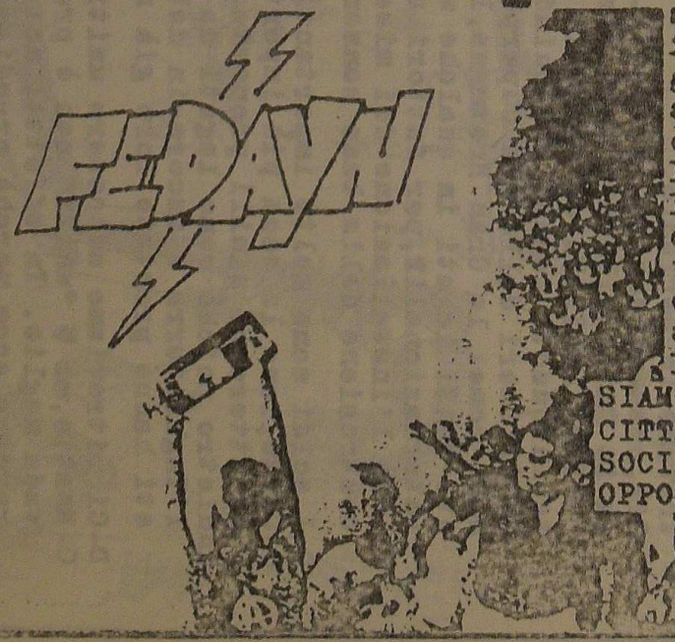
FEBBRAIO 84

IL COMMANDO E'FORTE...E'GRANDE...E'OVUNQUE !!! La militanza,questa volta,ha pagato: 300 iscritti,sezioni ovunque,130 luminosi e 50 fumogeni accesi in 7 partite e,soprattutto,una grande presenza fisica nello stadio ed in città. SIAMO DAPPERTUTTO: nella periferia residenziale di Roges,dove il ghetto di un parco ogni domenica viene lasciato per il Grande Ghetto: LO STADIO. SIAMO NEL CENTRO: nella piazza della confusione dove ci condensiamo tutti, dove i nostri botti dello stadio infastidiscono il quieto vivere,i commercianti,i fighetti sempre nel centro,tra via XXIV Maggio e corso d'Italia,la dove anche vivere nel centro significa cercarsi piccoli BRONX per autodifendersi. SIAMO NELLE CARCERI SOCIALI di via Popilia,dove la parola o rivolta è quotidiana;siamo in tutte le cabine saccheggiate,in ogni controllore picchiato,in tutto il nostro essere diversi,nel nostro alzarci e combattere.
SIAMO I **FEDAYN**: l'aristocrazia del tifo,la parte militare del Commando,gli 'sbandati' di questa città d'angoscia,nuovo V° stato della città,dove piccoli delinquenti,politici,ex politici,teppisti,drogati,punks,si sono uniti sotto il nome della stessa banda: FEDAYN
SIAMO LE **ULTRA GIRLS**: perchè è finito il tempo di ritapavone che "allo stadio le donne non devono andare perchè i maschi si picchiano e bestemmiano";-"Arbitro bastardo mi ha i rotto le ovaie"-. SIAMO NEI CORDONI davanti le scuole,perchè la rifiutiamo in nome di niente e di nessuno,la rifiutiamo con le scritte sui muri,con gli sputi ai secchioni,con il rifiuto dello studio e delle gerarchie. SIAMO NELLA MANIFESTAZIONE, ovunque con la sciarpa ROSSOBLU',per poter continuare a gridare fuori dallo stadio,fuori dalla curva,la gioia e

NON IL SUO NOME SU UNA VIA, MA IL SUO NOME SU TUTTE LE PIAZZE, SU TUTTE LE VIE!

UN'ORGANIZZAZIONE

la rabbia,per poter continuare a scentrarci con la polizia.Con loro sarà sempre GUERRA,non ci sarà mai gemellaggio un odio profondo ci divide;voi siete per il civile rispetto,per l'ordine,noi siamo per il caos,l'ANARCHIA.
"FUORI LA POLIZIA DAGLI STADI!!"
Hanno militarizzato lo stadio,filo spinato ovunque, difendere l'ordine,il terrorismo arbitrale,il criminale comportamento della Lega Calcio,espressione pentapartitica del calcio.
E per una lotta che continua



un Commando che cresce, sciarpa al collo,spranga in mano,unica forza d'aggregazione giovanile rimasta a continuare l'attacco alla città con tutta la sovversione,con tutto l'orgoglio che ci viene dallo stare dietro uno striscione.Una città che odiamo perchè organizzata sull'emarginazione della massa giovanile.
SIAMO L'UNICA FORZA VERA DELLA CITTA', ESTREMO BALUARDO DI SOCIALIZZAZIONE,CREATIVITA', OPPOSIZIONE ALL'INTERNO DEL GHETTO URBANO.

D.:E il calcio? / R.:ma quale calcio!

TRE

INTERVISTA A PHIL E PETE DEI..... **CRASS** COMISO 23/7/1983

Domanda- Innanzitutto, vorremmo conoscere la vostra opinione generale sui fatti di Comiso e degli americani che vi vogliono installare i missili nucleari.

CRASS- Gli americani vogliono mettere i loro missili in tutta Europa; così gli americani per il confronto con l'Unione Sovietica rimanga in Europa; così gli americani usano l'Europa come una specie di linea del fronte, come un campo di battaglia. Così facendo evitano di coinvolgere direttamente in un eventuale conflitto il territorio U.S.A. Un esempio di questa politica è il fatto che il governo americano aveva rifiutato in un primo momento l'impiego del sistema MX +non so se ne avete sentito parlare: si tratta di un supermissile a lunga gittata predisposto ad essere lanciato direttamente dal suolo americano+ ora invece lo hanno approvato, ma comunque loro vogliono che l'azione basilarmente si limiti al territorio europeo, e ciò è comprensibile, del resto.

D- Infatti se gli Americani tengono i missili sul proprio territorio si trovano in pericolo.

C- Già, possono essere attaccati. Se invece riescono a limitare la loro forza in Europa, il loro territorio rimane sicuro: è ciò che loro chiamano "GUERRA LIMITATA" ed anche la politica dell'Unione Sovietica è indirizzata in questo senso. C'è quindi un grande interesse a tenere ogni cosa al di fuori delle due Superpotenze e a scaricare tutto sulle nazioni minori come: la Gran Bretagna, l'Italia, la Danimarca, la Francia, paesi questi tutti legati in qualche modo all'America, attraverso le associazioni internazionali?, per fattori economici, ecc..., e quindi l'America propone loro l'installazione dei missili sul loro territorio affidandogli la costruzione della base consentendogli di guadagnare dei soldi.

D- I soldi sono molto importanti in queste cose.

C- Certo, sono la cosa più importante, altrimenti nessun governo ragionevole accetterebbe simili proposte. Inoltre questi paesi non possono tirarsi indietro poichè sono legati da anni economicamente agli U.S.A. Ad esempio l'Inghilterra è ancora in debito con gli americani per i soldi che questi hanno prestato loro già nella Ia guerra mondiale e poi anche nella

D- Ci ritroviamo ad essere uniti all'America anche se non lo vogliamo.

C- Esatto, ma "uniti" non è proprio la parola adatta, direi che "legati" vada meglio. In effettti noi siamo legati agli U.S.A., non possiamo liberarcene, ecco perchè prendiamo da loro tutto ciò che ci offrono ed in qualunque momento ce lo offrano. Abbiamo delle BASI AMERICANE in Inghilterra dove di continuo giungono BOMBARDIERI AMERICANI e siamo ovviamente anche pieni di BOMBE AMERICANE.

D- In effetti, essendo l'America una nazione potente, la sua cultura domina sulle nazioni più piccole che subiscono così un processo d'americanizzazione; e quindi ci ritroviamo ad essere pieni di prodotti americani: films americani, e ovviamente, MISSILI AMERICANI...

C- Sì, in effetti abbiamo comprato un sacco di roba americana, dai cartoni animati ai missili. Ma se questi paesi rifiutassero agli americani il consenso ad installare le basi nucleari sul proprio territorio, se ogni paese facesse così, allora gli U.S.A. e l'U.R.S.S. rimarrebbero da soli a fronteggiarsi. Quando le due SUPERPOTENZE non riescono ad ottenere ciò che vogliono in modo diretto, cercano di ottenerlo influendo sulla politica dei GOVERNI dei vari paesi. E quanto è successo in Inghilterra, dove circa due anni fa si stava sviluppando una forte ala sinistra di governo ANTI-AMERICANA; gli U.S.A. allora hanno promosso la GUERRA DELLE FALKLAND, inducendo con l'inganno gli argentini ad intraprenderla. Come abbiamo tutti potuto vedere, questo episodio ha risvegliato l'ergoglio del vecchio leone inglese ed ora il Movimento per la Pace in Inghilterr

ANTI-WAR '84 * CUSEMEA *

è completamente distrutto,mentre la parte di destra conservatrice ha acqui
stato potere e ciò è quanto gli U.S.A. volevano.
Ecco perchè ora siamo qui: per vedere se occupando questa base si possa
cambiare qualcosa.
D-A proposito, come la vedete la situazione qui? Pensate che si riuscirà a
fare qualcosa? Stanno cercando anche di mettere su un CONCERTO,per attira-
re magari un pò di gente.Pensate che funzionerà?
C-Ne veramente,non certamente il concerto farà venire della gente. Giampaol
ha detto che ciò era improbabile.Lui pensava che se non avessero avuto il
supporto della gente locale la BASE non sarebbe stata occupata e che il
concerto non sarebbe stato sufficiente per attirarla. L'idea di questo co
certo era inizialmente di attirare gente dal resto d'Italia e possibilmen
te anche dall'Europa. Ma noi sapevamo che non ci sarebbe stata una buona
organizzazione e che il concerto non si sarebbe tenuto/ ecco perchè siamo
venuti solo in due. In Italia l'organizzazione per i concerti è com'era i
Inghilterra due o tre anni fa e anche più,cioè molto poco funzionante. Or
invece noi riusciamo a far funsionare tutto,ad avere gli strumenti,l'am-
plificazione,etc...

D-Ma loro qui non hanno molti soldi,cercano solo di fare ciò che possono.
C-Anche noi non abbiamo soldi e facciamo il possibile. L'impressione è che
noi abbiamo molti soldi perchè vendiamo molti dischi.

D-Ma in genere,se i gruppi punk hanno dei soldi li usano per cose utili.
Comunque in questo caso la difficoltà non consiste solo nei soldi ma an-
che dal fatto che c'era un duro viaggio da affrontare e altre cose. Se
dovessero farcela a metter su qualcosa,suenerete anche voi?
C-Ma veramente siamo solo in due.
D-Okay,ma io intendo non come CRASS.
C-Beh sì,potremmo unirci come potremmo non farlo.
D-Avete ascoltato qualcosa dei gruppi italiani?
C-Sì,abbiamo dei dischi a casa.
D-Potreste dirmi che cosa avete?
C-Al momento non ricordiamo i nàmi. Comunque abbiamo qualcosa del VIRUS di
Milano,poi 2 bands di Genova,inoltre abbiamo ascoltato diversa gente che
oggi è qui,ad esempio i FOUR MINUTES WARNING (ma questi erano inglesi,di
italiani c'erano i R.A.F. PUNK, i P.S.A., ed altri, n.d.r.)
D-Stamattina dei ragazzi vendevano dei dischi.Li avete comprati?
C-Sì,ma non possiamo certo ascoltarli ora.Comunque non riusciamo a capire i
testi.
D-Ma alcune bands cantano in inglese.
C-Già,mi chiedo perchè.
D-Non saprei,forse pensano che così si suoni meglio.
C-Ma è logico che non potrà mai suonare come farebbe un inglese; la questio
ne è che se i gruppi punk vogliono dire qualcosa agli italiani devono far
lo in italiano. Credo che ci voglia qualcosa come dieci o quindici anni
trascorsi in un paese per capirne a fondo la lingua e non è mica facile,
poichè se ad esempio dici 'skin head' a Londra vuol dire una cosa,se lo d
ci a Manchester ne vuol dire un'altra,in Italia sarà un'altra ancora, ed
anche in Svizzera sarà diverso.

D-Ora vorrei chiedervi qualcosa che mi è venuto adesso in mente, e cioè:
cosa ne pensate della questione irlandese.
C-E' una situazione molto difficile,uno dei problemi più grandi e controver
si. Io penso che in realtà l'Irlanda del Sud,l'Eire,non voglia unirsi all
IRLANDA DEL NORD. L'idea di una Irlanda unificata è solo il sogno di mol
gente.In realtà l'Eire non vuole saperne di unirsi all'Ulster,perchè ciò
sarebbe un casino. Se l'Irlanda si dovesse unificare,vi sarebbero sempre
dei problemi,poichè le due popolazioni sono profondamente diverse l'una
dall'altra;così l'Irlanda resterebbe comunque divisa. Dovunque un paese è
stato diviso in due,vi sono sempre stati dei problemi,come in Palestina,
Pakistan,Vietnam?,Corea e la stessa Irlanda.
Vi è anche il fatto che in Irlanda del Nord i protestanti sono in maggio-
ranza rispetto ai cattolici.In Irlanda del Nord vi è gente povera e a ge-
stire il potere sono i protestanti,che sono più numerosi,che hanno degli
interessi a rimanere a far parte del Regno Unito poichè così mantengono
loro potere e si assicurano il benestare.

La politica dell'Irlanda del Nord consiste quindi nel far credere alla gente che la causa dei problemi che travagliano l'Irlanda siano i cattolici; ma è chiaro che se tu sei povero in Irlanda del Nord il problema per te sono i protestanti ricchi. Inoltre anche i protestanti poveri si accaniscono contro i cattolici e così nasce una lotta fra poveri. Finchè non si riuscirà a guardare oltre alla faccenda dei CATTOLICI e PROTESTANTI per capire chi in realtà sia l'oppressore, i poveri lotteranno contro i poveri, senza riuscire a capire che invece il problema sono i RICCHI, l'ESTABLISHMENT, la CHIESA, etc... Finchè non si riuscirà a capire tutto ciò, la situazione non cambierà mai, ed ogni tentativo artificioso di unificare l'Irlanda sarà destinato a fallire.

D- In effetti, le due culture sono inconciliabili e le due parti non andrebbero mai d'accordo.

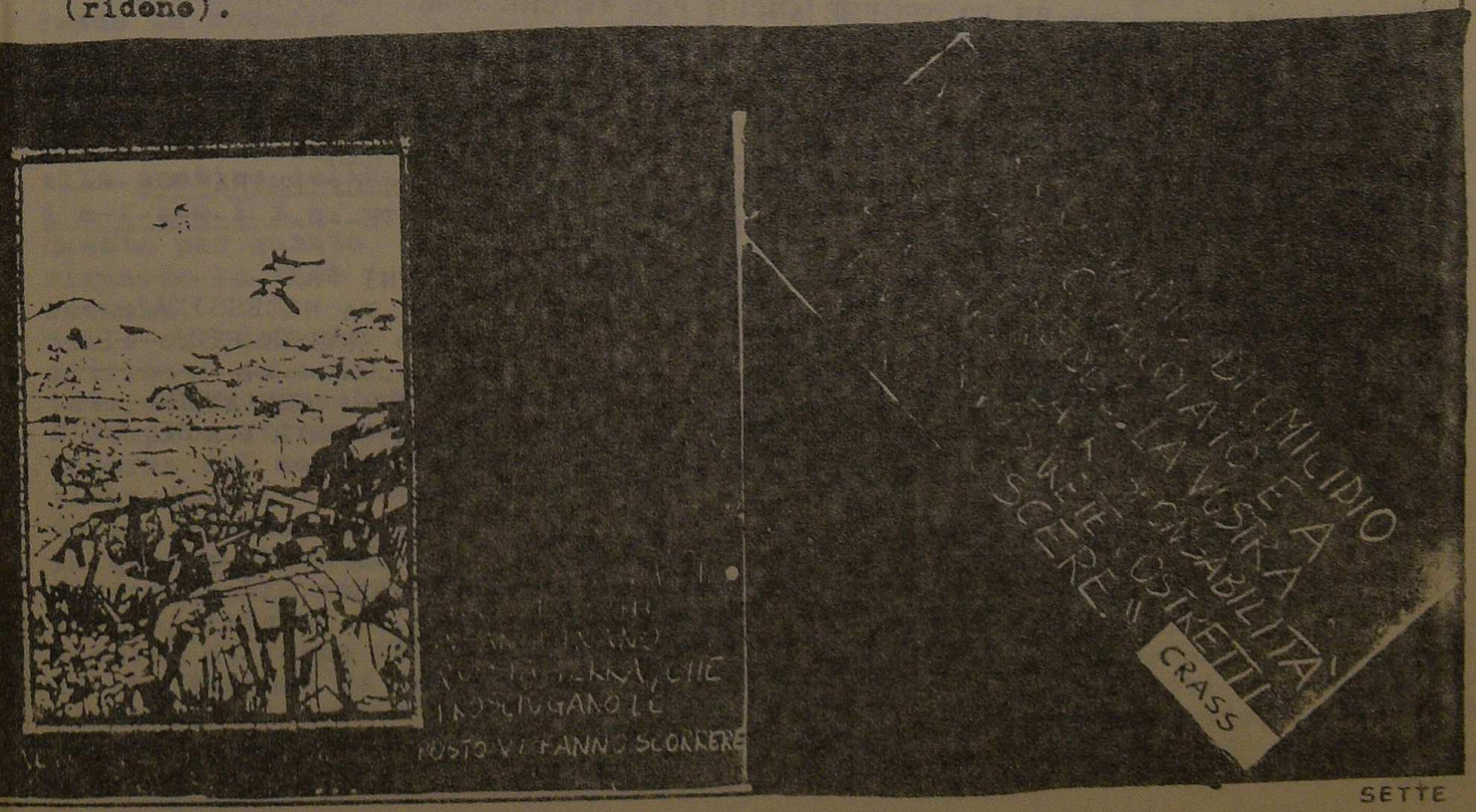
C- Già, proprio così. Credo anche che una situazione del genere si ripresenti nel nostro caso, qui a COMISO. Da quando siamo qui, abbiamo assistito solo a discussioni su come agire, che non portano a nulla, perchè questo gruppo di persone è in disaccordo con quell'altro gruppo; c'è chi non vuole i comunisti, chi non ne vuol sapere dei pacifisti, c'è inoltre una gran massa di abitanti qui che non capisce neanche la metà di quanto sta succedendo e non lo scoprirà mai perchè neanche nessuno di noi lo sa; e intanto si continua con la costruzione della BASE, gli americani ci arrivano e tutto passerà.

D- Tutto passerà perchè la gente in genere è abituata a prendere tutto ciò che viene dal di fuori e non vogliono fare nulla.

C- Non è che non vogliono fare nulla ma vogliono fare qualcosa nel loro ordine di idee. Ed ecco che anche qui si ripete una situazione analoga a quella di cui parlavamo a proposito dell'Irlanda, i comunisti vogliono farla da padroni e non concedere nulla agli anarchici, i quali a loro volta non vogliono lasciare alcun merito ai comunisti.
Qualunque cosa accadrà, ognuno se ne vorrà prendere il merito, e così si andrà avanti, senza che nessuno pensi a fottersene di questi sciocchi contrasti interni per guardare a dove realmente sta il problema; e la situazione non cambia mai, come non cambia in Irlanda.
Probabilmente però questa gente tenterà ugualmente di occupare la BASE, ma saranno picchiati dalla polizia e arrestati (cosa puntualmente accaduta quella sera, ndr) e non concluderanno nulla perchè sono troppo pochi, disorganizzati e non hanno il supporto della popolazione locale.

D- Per cambiare un pò argomento, mi potreste parlare un pò dei CRASS ?

C- Beh vedi, abbiamo fatto 15.000 miglia proprio per allontanarci da loro..... (ridono).



---------"CI SIAMO--ECCO FINAIMENTE SI E' FERMATO---
** ----------ORA AVRO' UN PO DI TEMPO----------
** ----PER RIPOSARE CERTO CHE E' ESTENUANTE IA VITA DI----
** ----------QUESTI MORTALI STOP

** ----------"SONO----------

COMPANY 3021

** ----------DEFINITO CERVELLO GEMELLO O PIU'----------
** ----------CONFIDENZIALMENTE----------
** ----IA COMPAGNA SONO ADDETTO----------
** ----------COME GLI ALTRI CERVELLI----------
** ----------SAREMMO IN TUTTO CIRCA DUEMILIONI---------
** A PRESTARE AIUTO AI NOSTRI FRATELLI CHE----------
** ------SI------TROVANO RACCHIUSI NELLE----------VARIE---------
** --------SCATOLE CRANICHE----------STOP

** -------COSI' SOLO OGNI-------SETTANTANNI-----ABBIAMO----------
** --------QUALCHE GIORNO DI RIPOSO--GIUSTO IL TEMPO---------

** ----------DI SCARICARCI DEI RICORDI ----------
** ----------DELL'ULTIMO AFFILIATO----------STOP----
** ----------IO QUESTE COSE NON SAREI TENUTO----------
** -------A RICORDARLE MA DEVO CONFESSARVI CHE DUECENTO-----

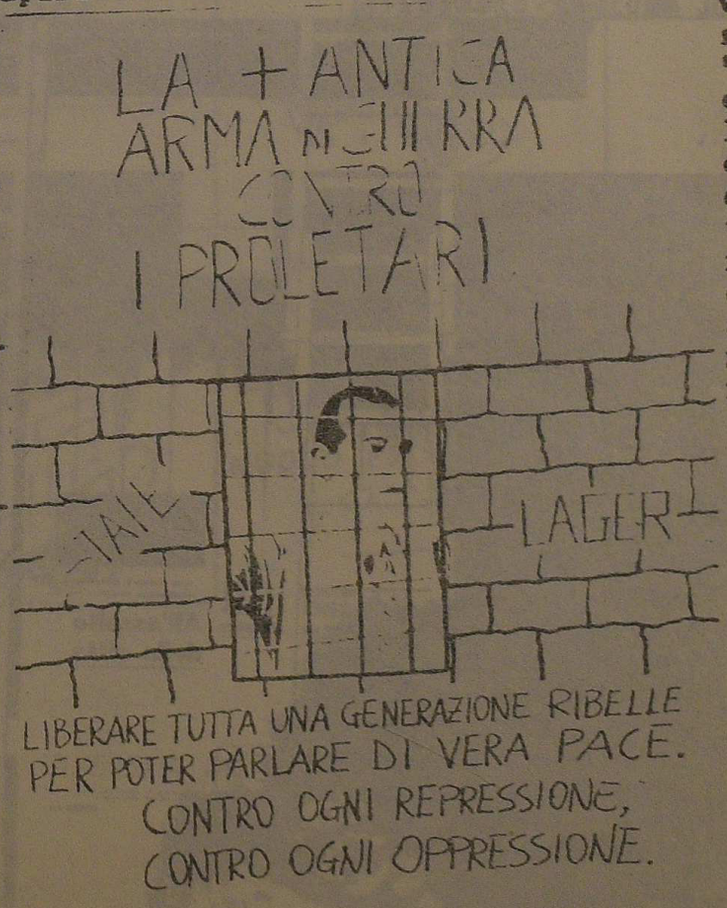
** ----------DUECENTODODICI IDENTITA' SONO------
** --------UN PO TROPPE ANCHE PER ME CHE SONO PRATICAMENTE----
** -------INDISTRUTTIBILE STOP

** -----NO--NON SONO----UNO DI QUEI MECCANISMI TUTTO FILI E LUCI
** ----------SONO UN VERO E PROPRIO----------
** ------CERVELLO CON TANTO DI MATERIA GRIGIA STOP ENTRAMMO----
** -------IN SERVIZIO ESATTAMENTE----------

** --------QUATTORDICIMILAOTTOCENTOQUARANTANNI FA'----------
** -----ED ERAVAMO SOLO IN QUATTROMILA POI CON LA NECESSITA'---
** ----------DI AVERE SOTTO CONTROLLO SEMPRE PIU'-----
** PERSONALE ECCO CHE LA NOSTRA FAMIGLIA VENNE----------
** ----------INCREMENTATA DI QUARANTA UNITA' ALL'ANNO-----
** ------PER-------BEN DUEMILASETTECENTOUNDICI ANNI STOP

ANTAGONISMO IN MOVIMENTO

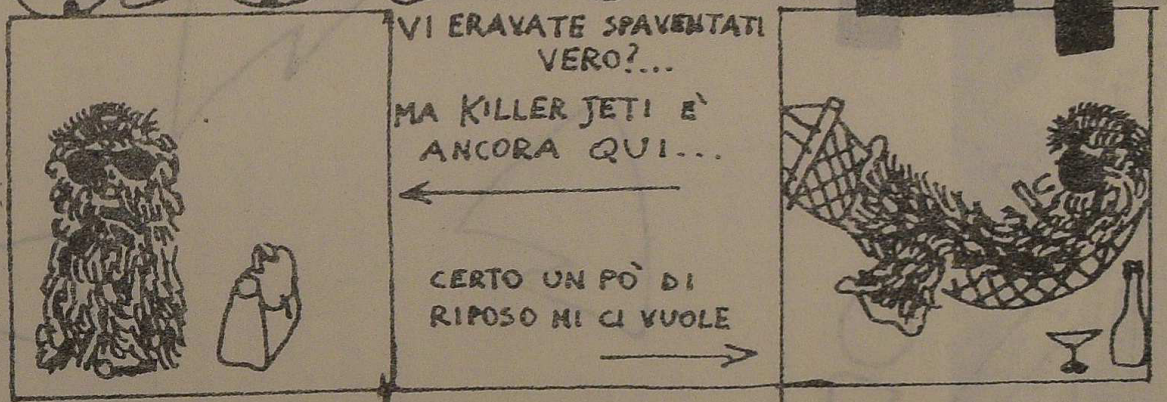
Oggi più che mai occorre riprendere il filo del dibattito, dare vitalità e prospettiva al confronto, ricercare le cause che ci hanno condotto verso la quasi totale disgregazione. Far finta ancora oggi che nulla sia successo può rappresentare la fine irrimediabile di prospettive che possono ancora aprirsi all'interno dell'intero strato proletario. Bisogna avere la capacità dialettica di aderire alla realtà, senza false illusioni o presunzioni di sorta, soprattutto spazzando via velleitari settarismi che ancora oggi serpeggiano all'interno di alcune frange di movimento, riuscendo a ridare all'intelligenza proletaria quella conoscenza critica necessaria per rendere edotti e adeguati i successivi passaggi per un serio e controllato dibattito, punto di partenza per una nuova approssimazione di forme organizzative che non siano la ripetizione di modi e tempi che ormai puzzano di sconfitta.
Teoria e pratica devono necessariamente essere adeguate alla nuova fase che si vive nel nostro paese, ai radicali cambiamenti che il potere ha apportato nell'intero tessuto sociale, attraverso processi ristrutturativi economico-produttivi, con un capillare controllo sociale.

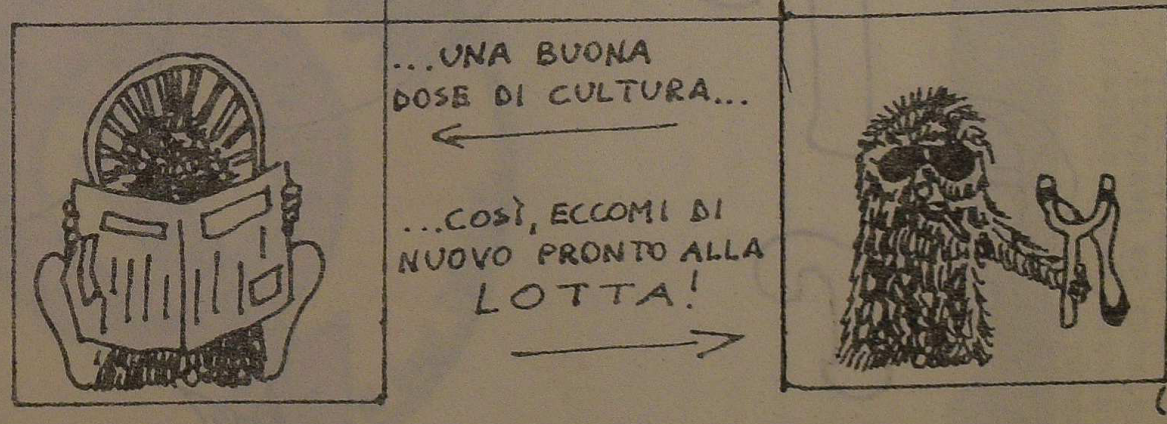


In questo singolare processo di rinnovamento il potere riesce a regolarizzare la vita sociale; ogni forma di ribellione viene violentemente repressa, plasmando attraverso l'uso di un mercato ideologico concessioni produttivistiche, gerarchie che spezzano i legami di classe, valorizzando l'iniziativa privata, inserendo in codesto processo il tentativo di dare sostanza morale in tutti gli strati sociali alla pratica della i n f a m i t à.
Questo per quanto riguarda la vita sociale.
Nelle carceri gli attributi sono ditversi ma la sostanza non cambia: "Differenziazione e pentimento".
Il primo sta nella capacità del potere di stabilire un trattamento differenziato a seconda del comportamento antagonista, creando meccanismi che hanno partorito inesorabilmente comportamenti individuali spezzando quelli collettivi, con la impossibilità di comunicazione tra proletariato prigioniero e proletariato metropolitano.
Il secondo aspetto, quello che più ha determinato lacerazioni all'interno del movimento, è stato, sotto molti aspetti, sottovalutato, senza riuscire a capire la vera natura del problema, e più semplicemente e semplicisticamente, visto come l'infiltrazione ideologica del capitale allo interno del movimento, addirittura come il risultato di erronee linee politiche da cui si sono ulteriormente predotte spaccature per l'affermazione della "giusta linea".
In questo senso il capitale ha avuto ragione, cogliendo le evidenti contraddizioni della soggettività comunista ed usandole per lacerare e distruggere vincoli interni al proletariato. Ma questo non basta: lo Stato, sempre alla ricerca di forme più compiute di frantumazione, ha bisogno di ulteriori figure che fungano da cunei, che si infiltrino, dividano ulteriormente il corpo di classe. In ciò trova giustificazione la presenza dei cosiddetti "dissociati", che altro non sono che il predotto di questa strategia-complotto, indirizzata alla svendita dell'identità collettiva di percorsi storici.

Quantunque è comprensibile che trovandoci di fronte ad un'area eterogenea multiforme, bisogna adottare i dovuti distinguo per non ricadere nell'errone concessione di fare di tutta l'erba un fascio; le risposte vanno diversificat a seconda dei casi con strategie e tattiche differenti. Infatti ci troviamo di fronte ad un nuovo fenomeno che può essere schematicamente suddiviso in quelli che hanno perso ogni fiducia, in quelli che credono che una mediazion con lo Stato sotto forma di Amnistia possa risolvere il problema dei prigie nieri politici (aspetto interessante in quanto portatrice almeno di una pro posta politica) ed un'ultima e miserabile categoria di quelli che svendono processi collettivi per fini individuali operando una scelta di campo che esclude a priori il problema della liberazione come processo sociale e collettivo.
Da questo emerge un problema di fondo, di un distinguo tra chi opera esterna mente al movimento e tra chi si dichiara apertamente nemico, sta alla criti ca rivoluzionaria stabilire chi può essere recuperato o no.
Ma il problema del tradimento è, e rimane, solo un aspetto: è l'insormontabile ostacolo delle contraddizioni interne al movimento che preoccupa, la perdita di credibilità nella classe, la crisi di legittimità.
Quindi ricostruzione di internità, di dialettica tra soggettività e movimenti di lotta. Aprirsi al nuovo con tematiche che sappiano dare risposte precise circolarità di dibattito su ampi fronti, spingendo verso la ricomposizione per qualità e punti di programma. La crisi come elemento unificante, dalle lo te alla disoccupazione, a quelle contro la guerra imperialista, il nucleare, per una richiesta di una nuova qualità della vita che sempre più emerge da strati sempre più ampi di classe.

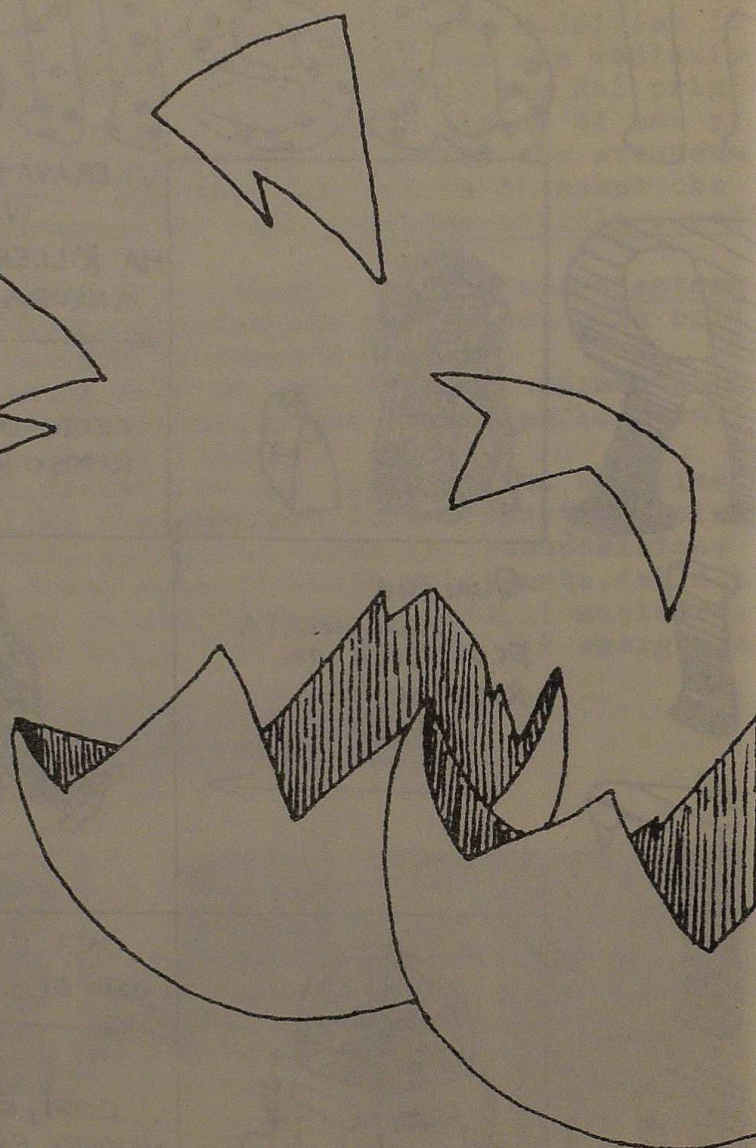
il ritorno dello JET





JET

Killer



HA ROTTO ANCORA!

P.S.A.

PUNK SOUND AGAINST

MUSICA: HARDCORE PUNK

CITTA': SASSARI

ANNO DI FORMAZIONE: 1982

...-voce

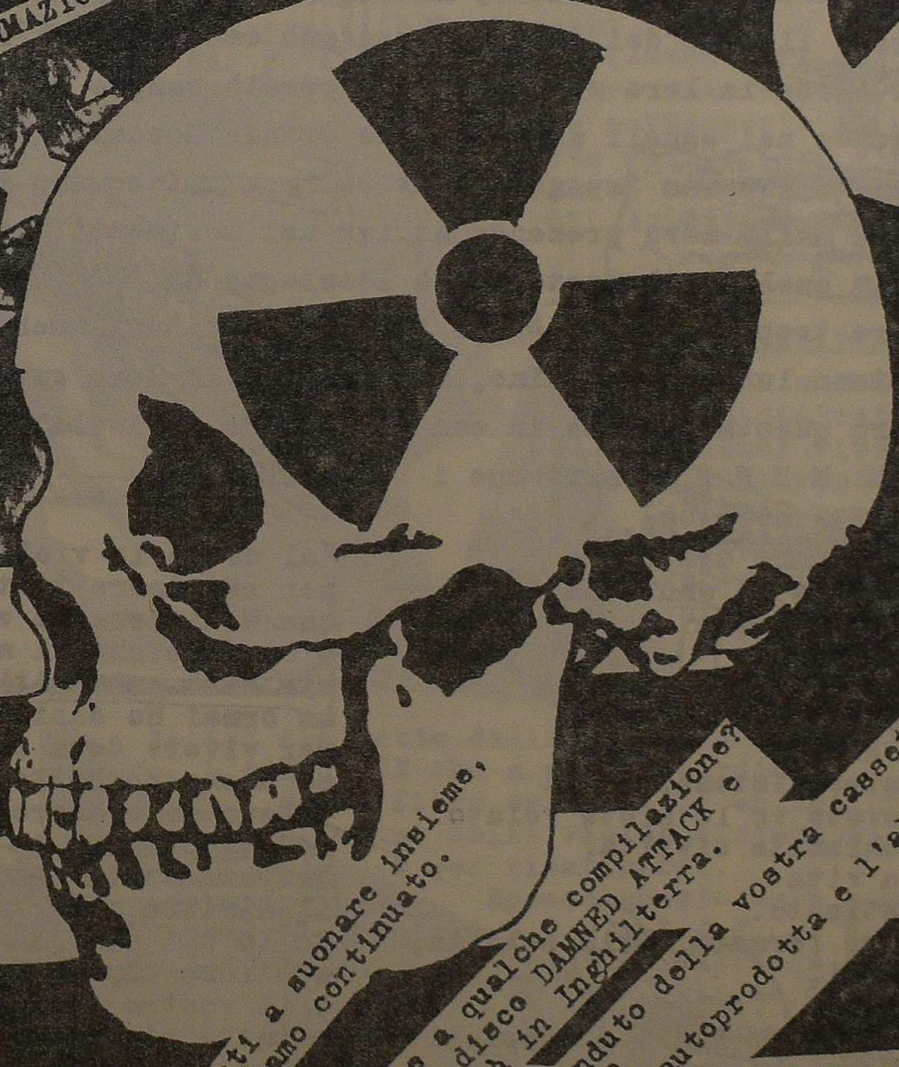
...ILO-chitarra

...IGI-batteria

...ETTO-basso

Si definiscono Anarchici e Antimilitaristi a Luglio erano a Comiso

Oltre la cassetta vendono magliette e altro materiale i cui ricavati vanno alla Lega Nazionale Antinucleare



D-Quando vi siete formati?
R-Ci siamo formati all'inizio dell'82.

D-Chi ha messo su i P.S.A.?
R-Ma credo nessuno;ci siamo trovati a suonare insieme, ci trovavamo bene tra noi e abbiamo continuato.

D-Avete partecipato anche a qualche compilazione?
R-Sì, su DARK MOVIMENT, sul disco DAMNED ATTACK e su una cassetta che uscirà in Inghilterra.

D-Quante copie avete venduto della vostra cassetta ("Sulla nostra pelle")?
R-Circa 250, la cassetta è autoprodotta e l'abbiamo distribuita da soli.

AUTOPRODUZIONE: C60
"SULLA NOSTRA PELLE"

PER CONTATTI E PER IL NASTRO:

DANILO SINI
VIA GORIZIA 33
07100 SASSARI
TEL. 079/291154

D-Quali problemi per voi a Sassari?
R-Ci sono molti problemi soprattutto per i concerti visto i molti problemi a spostarci da Sassari; ma comunque siamo in contatto con punk di tutta Italia.

D-So che volete incidere un disco.
R-Sì, è tra i nostri progetti, ma abbiamo dei problemi economici, comunque speriamo di farlo al più presto.

24 gennaio '84.Rispunta il fantasma della vertenza Calabria e il baraccone sindacale si rimette in moto.Nel frattempo la crisi sta sconvolgendo l' apparato produttivo nazionale e il costo pagato dai proletari nella regione e nel Paese è sempre più pesante.L'aumento degli operai posti in cassa integrazione o licenziati,l'aumento dei prezzi e delle tariffe,il taglio della spesa pubblica,il blocco delle assunzioni,l'aumento delle spese militari e la repressione che colpisce ogni forma di opposizione proletaria,sono più che eloquenti.E' evidente come il sindacato sia incapace,dopo un decennio di mediazioni e cedimenti,di poter costruire una qualsivoglia forma di antagonismo contro l'arroganza padronale.Pensiamo che ciò sia possibile negando radicalmente ogni forma di ristrutturazione capitalistica con l'organizzazione della lotta per il soddisfacimento dei bisogni elementari:di reddito,di casa,di spazi.D'altra parte la crisi non è congiunturale,ma strutturale:non esiste la possibilità di ripresa reale e di riassorbimento della forza lavoro disoccupata.Di fronte a questo stato di cose una strada immediatamente praticabile è la riduzione dell'orario di lavoro per permettere ad un più vasto settore di classe l' acquisizione di un reddito indispensabile per soddisfare i propri bisogni e non essere soggetti a ricatti clientelari.Inoltre rivendichiamo che sia garantito ai non occupati un reddito sotto forma di salario sociale.

Prendiamo le distanze anche da quell'ottica che il sindacato con questa manifestazione ci vorrebbe imporre sul problema della mafia.Si usa la militarizzazione del territorio per tentare di reprimere l'antagonismo sociale,dietro il paravento della lotta alla mafia,che altro non è che l'identificazione dell'apparato statale stesso che si snoda in ramificazioni periferiche e controlla la gestione della città e della regione.

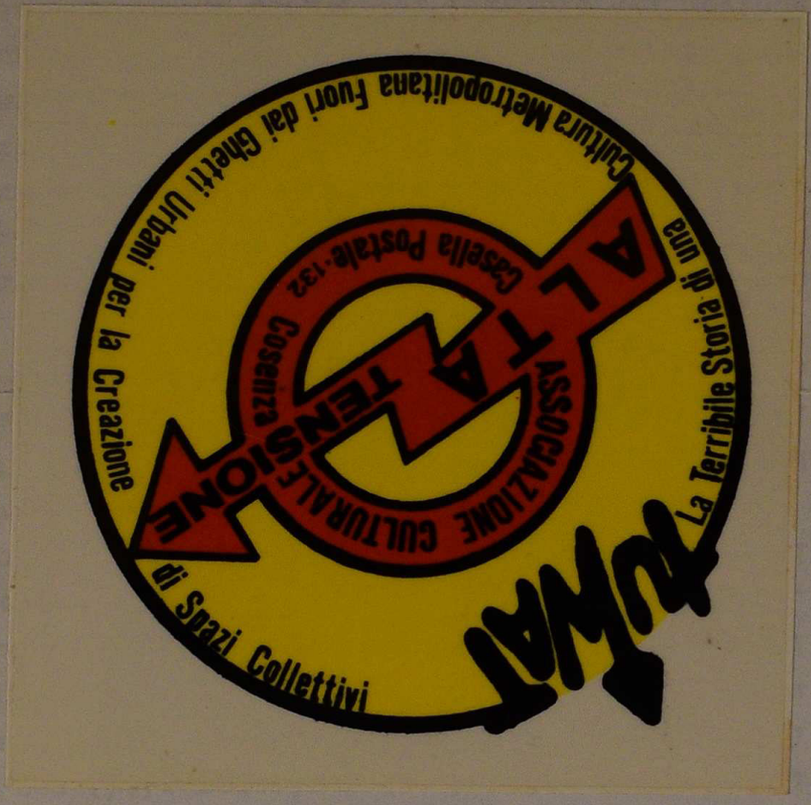
Una piattaforma reale di scontro,di rilancio dei movimenti di massa non può che costruirsi intorno ad una barriera contro i licenziamenti di massa,per il salario sociale ai disoccupati,per la conquista di spazi di iniziativa politica cancellati da anni di legislazione speciale,per la liberazione del proletariato prigioniero,obiettivi indispensabili per il rilancio del conflitto di classe,insieme al rifiuto di ogni delega al fantasma sindacale e alle sue eterne mediazioni.

FRONTE COMUNISTA METROPOLITANO

COLLETTIVO AUTONOMO DI CONTROINFORMAZIONE COMUNISTA

DISOCCUPATI ORGANIZZATI

cicl.in prop.
CS 24/1/1984



CONTRO MANIF
SINDACALE

FERMATELI SE POTETE !!!

Sono:
di Bologna avrebbero potuto essere di qualsiasi altra città, chiamarsi con altri nomi ma avrebbero suonato la stessa musica ed espresso lo stesso pensiero: quello di libertà in un mondo Anarchico!

HARDCORE PUNK ?

ANARCOPUNKBAND ?

MA CHIAMATELI COME CAZZO VOLETE !

In questi ultimi quindici anni molti gruppi-truffa si sono presentati come portavoce di bisogni e desideri di movimenti emergenti cavalcando però ben presto il loro vero volto di avvoltoi intenti solo ad ingrassare le proprie tasche come Sfrido carezzasse sulle spalle di ingenui e sprovveduti.
Non è stato questo il caso dei RAF: non vendono come 'merce' alla Multinazionale del disco la loro musica e sono perciò sempre attenti a non entrare minimamente nei canali ufficiali de Grande Mercato.
Il loro impegno politico [illegible] non solo nei loro testi ma nella loro presenza attiva nei movimenti per la pace, antinucleare e in quello più vasto che è l'impegno di TUTTI NOI.
Ci sarebbe ancora troppo da dire su di loro e sui disagi, anche economici, che affrontano lungo il cammino, che dimostra la loro grande forza di voler cambiare questa società in una più giusta e vivibile!
A P R I T E L E M E N T I arrivano i RAF PUNK !!!

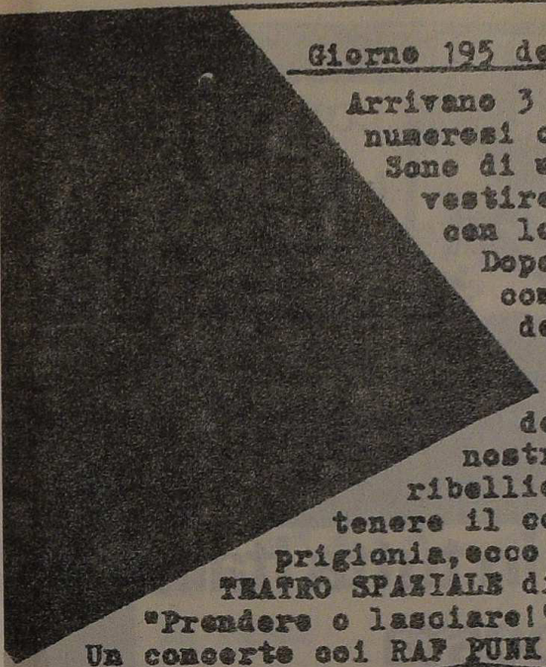
SARO' ANCHE PACIFISTA MA...

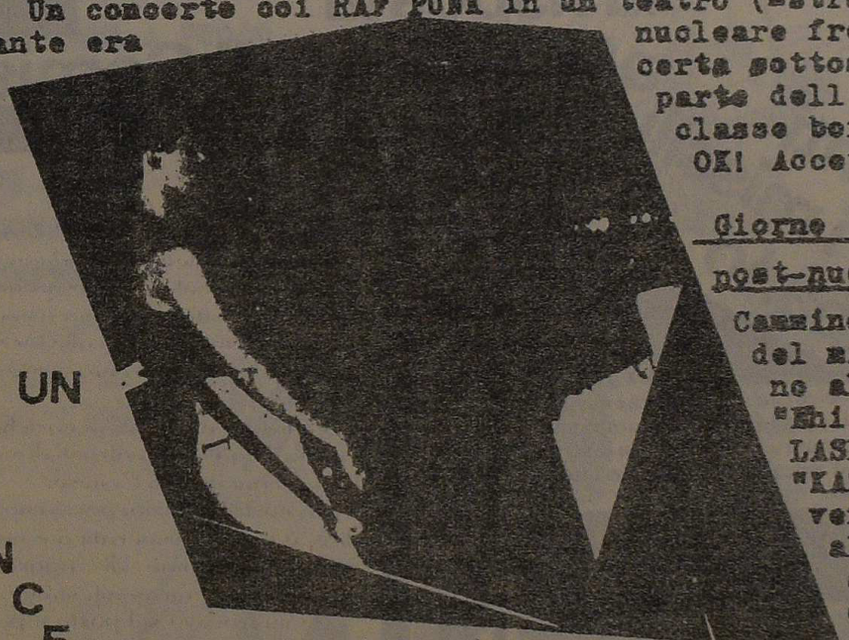
Non voglio più mangiare ore e ore
nella sala d'aspetto di una stazione,
non voglio essere preso
quando passo la dogana,
trattato con violenza
preso per il culo/
ma cosa posso fare,
questo è il vostro sistema,
tutto ciò che avete ve lo siete voluto.
Pettuta merda chiamata civiltà,
il diritto alla vita
te lo sei dimenticato.
Non voglio essere fermato dalla polizia,
mostrarò i documenti,
farmi perquisire
non riesco a comprare libri e teppisti
che derubano anche chi non ha nulla/
non posso [illegible]
non posso [illegible]
senza guardie intorno/
ma cosa [illegible]
questo è il vostro sistema,
tutto ciò che avete ve lo siete voluto.
Pettuta merda chiamata civiltà,
il diritto alla vita
te lo sei dimenticato.
No ne ne no ne ne non ne posso più,
sarò anche pacifista ma...
ve la farò pagare.

Voi usate la violenza
per reprimere tutto ciò
che è diverso da voi
e credete che il mio pacifi[illegible]
[illegible] e debole
ma ormai ho capito che
per vivere devo lottare
ed anche combattere/
volevo solo anarchia e pace
ma stavolta me la prendo/
Pettuta merda [illegible] civi[illegible]
il diritto alla vita
te lo sei dimenticato/
e adesso capirete che questo
è il vostro sistema
e tutto ciò che avete
ve lo siete voluto VOI.

Giorno 195 dell' 83° anno dell'era post-nucleare, ora K

Arrivano 3 dei RAF : è la prima volta che li vedo dopo numerosi contatti audio tramite telefono a fibre ottiche. Sono di un'altra Galassia e il loro modo di essere e di vestire mi sconcerta e mi attrae, però mi trovo bene con loro, penso che qualcosa ci accomuni.
Dopo un paio d'ore che sto con loro li lascio in compagnia di altri reduci e mi rituffo nel marasma dell'organizzazione del MEGA CONCERTO IPERGALATTICO del giorno seguente.
Permessi annullati/agibilità 'sparita'/minacce della Milizia Interplanetaria che staziona nel nostro centro (42°distr.-zona Sud)/rabbia feroce/ribellione/telefonate. Infine, dopo spassose proposte di tenere il concerto in un 'auditorium' di un ex campo di prigionia, ecco che ci viene avanzata la proposta di farlo nel TEATRO SPAZIALE di Zona denominato "A. RENDANO".
"Prendere o lasciare!" (NDR.: leggesi ricatto o ultimatum)
Un concerto coi RAF PUNK in un teatro (=struttura obsoleta di memoria nucleare frequentata con assiduità da certa sottospecie di umanoidi facenti parte dell'allora vivente cosiddetta classe borghese). Mi viene da ridere.
OK! Accettiamo la sfida. "ACCETTATO!"





I UN

ONCERTO

Giorno 196 dell' 83° anno dell'era post-nucleare, ora Y (gior. del cone.

Cammino su uno dei tappeti mobili del mio distretto quando mi fermano alcuni viventidasedicianni: "Ehi, hai visto che umani in quel LASERBAR, con strane chiome..." "KAZZO! Sono gli altri!" Corro verso il laserbar mentre penso al culo micidiale che ho avuto a trovarli al primo colpo in questo grande dipartimento. "Salve!" Ora ci sono tutti.
Il 42° distretto della Zona Sud in questo periodo, con l'ASTROLUCE che a poche coordinate di distanza distrugge le fibre celebrali, è un inferno, per cui molti vanno nella vicina distesa di acqua iper-salinica per ricaricarsi.
Eppure questa sera sono in 260 a vedere i R A F P U N K !!!!!
In extremis vengono superate le ultime difficoltà tecniche.

O R A X

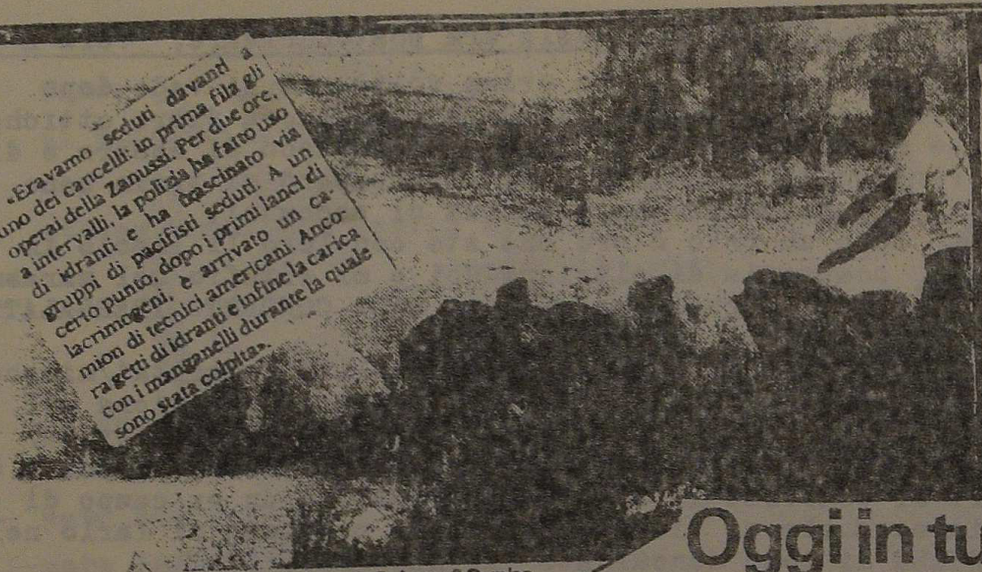
Inisiano a suonare.
Dietro il posto operativo di accumulo di testacreci finalmente mi stravacco sul puff a cuscinodaria e penso che, come previsto, in una serata come questa siamo decisamente sottozero (come al solito, ma che ci frega, ndr.).
Vieni a vedere che succede!"...Vado..."Eh, eh, io li conosco già, ma voi non ve l'aspettavate. Non è solo stupida musica per le orecchie ma anche MESSAGGI PER IL TUO CERVELLO!"

«FERMATELI SE POTETE!»

COMISO

I pacifisti bloccano la base. Violente cariche della polizia

«Eravamo seduti davanti a uno dei cancelli: in prima fila gli operai della Zanussi. Per due ore, a intervalli, la polizia ha fatto uso di idranti e ha trascinato via gruppi di pacifisti seduti. A un certo punto, dopo i primi lanci di lacrimogeni, è arrivato un camion di tecnici americani. Ancora getti di idranti e infine la carica con i manganelli durante la quale sono state colpite».



Un momento degli incidenti di lunedì davanti alla base di Comiso

Oggi in tutta Italia la risposta alle cariche di Comiso

Il 22 ottobre ci sarà a Roma la grande manifestazione nazionale dei pacifisti. Come si presenta rispetto a quelle precedenti?

«Sarà molto più drammatica.

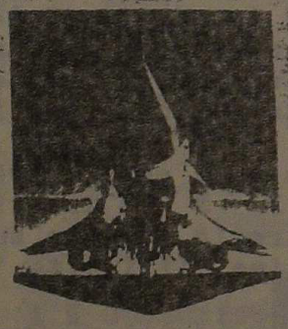
PACE

Ventimila studenti a Roma contro i missili e i soldati in Libano

L'unica richiesta dei rapitori nota finora è quella di far pubblicare sulla stampa americana un annuncio con la scritta «I tedeschi non vogliono i missili».

QUELLO CHE I RUSSI GIÀ SANNO E GLI ITALIANI NON DEVONO SAPERE

KAZZO CHE LIBIDINE



Caro direttore,

sono un agente del Celere di Palermo. Ho letto con sdegno su un giornale, noto per la sua serietà e faziosità, l'accusa assurda fatta da un mio collega alle forze di polizia che prestarono servizio a Comiso.

Venivano accusati di cariche di polizia illegali nei confronti di manifestanti pacifisti di Comiso.

La nostra Polizia, possiamo ben dire, è molto democratica e non si sognerebbe mai di aggredire ingiustamente un manifestante.

Io mi trovavo sul posto e posso assicurarLe che i fatti non corrispondono a quelli citati dal mio collega, ma che c'è stata una netta provocazione da parte di un

DA:
"DOLIS REGIONE" 30
ORGANO DI INF. DELLE FORZE DELL'ORD.
30-9-83

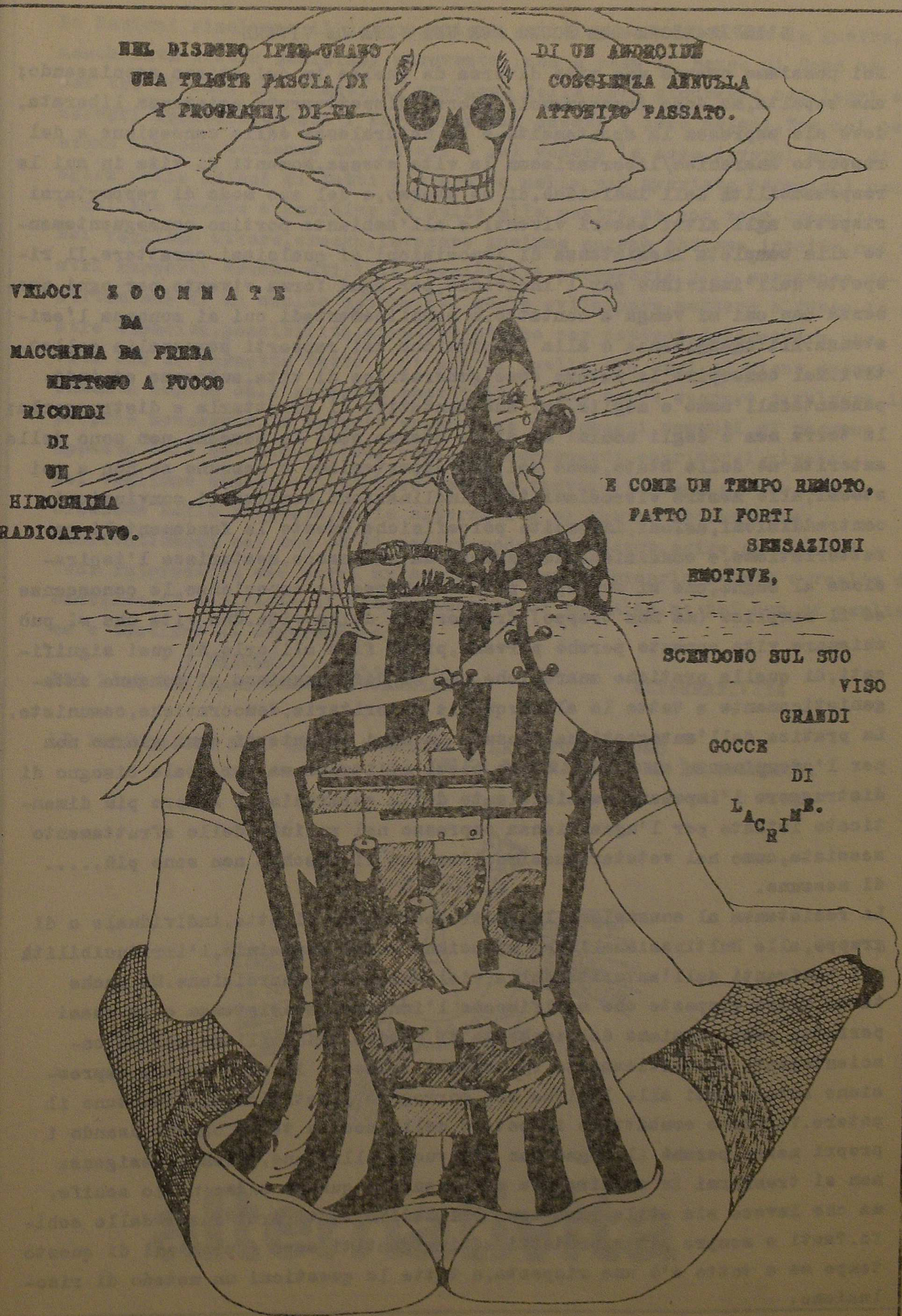
gruppo di manifestanti, che con bombolette spray, cercava di scrivere, sui nostri automezzi, posteggiati per l'occasione del servizio davanti alla base militare, frasi oltraggiose.

Al che sono stati invitati più volte a desistere dal farlo, ma contemporaneamente altri "pacifisti" si avviavano sul posto creando confusione e disordine. Sono stati avvisati di sgomberare la piazza ma inutilmente. A questo punto con la forza si è fatta sgomberare la zona.

I fatti narrati corrispondono a pura verità.

La preghiera di farLa conoscere ai suoi lettori attraverso le pagine della sua bella rivista.

Lettera firmata


NEL DISEGNO IPER-UMANO
UNA TRISTE PASCIA DI
I PROGRAMMI DI EX
DI UN AUTOMA
COSCIENZA ANNULLA
ATTONITO PASSATO.
VELOCI SCOMMATE
DA
MACCHINA DA FREDDA
MITTENTE A FUOCO
RICORDI
DI
UN
HIROSHIMA
RADIOATTIVO.
E COME UN TEMPO REMOTO,
FATTO DI FORTI
SENSAZIONI
EMOTIVE,
SCENDONO SUL SUO
VISO
GRANDI
GOCCE
DI
LACRIME.

L'ISPIRAZIONE DEL SOGNO PER UNA VITA DA VIVERE

Noi possiamo creare una vita diversa da quella in cui stiamo agonizzando; una sepolta,ma dopo innumerevoli sforsi,dissotterrata esistenza liberata, dove sia espressa la spontaneità e la naturalezza della concezione e del rapporto anarchico/libertariocon la vita stessa.Momenti di vita in cui la responsabilità dell'individuo,di se stesso,e del suo modo di rapportarsi rispetto agli altri esseri viventi e all'ambiente portino conseguentemente alla completa inesistenza di imposizioni di qualsiasi carattere.Il rispetto dell'individuo per l'individuo,per ogni forma vivente,per ogni presenza con cui si venga a contatto,o semplicementedi cui si conosca l'esistenza.All'uguaglianza e alla liberazione dei rapporti personalie collettivi.Nel concepire la natura come generatrice di vita,autonoma ed indipendentedall'uomo e meglio,dal suo tentativo di sfruttarla e distruggerla; la terra non è degli uomini ma di se stessa,come le persone non sono della autorità nè dello Stato,come noi non apparteniamo a nessuno se non a noi stessi,alle nostre vibrazioni,idee,inclinazioni,sentimenti,convinzioni, contraddizioni,azioni,intensità psicofisiche.Queste le fondamentali caratteristiche,e condizioni,necessarie da cui nasce,scaturisce l'ispirazione al sogno,che si sviluppa poi attraverso le esperienze,le conoscenze ed il semplice (ma non troppo) trascorrere della vita.Una vita che si può chiamare vita appunto perchè pervasa,piena fino all'orlo,di quei significati,di quelle pratiche anarchiche,che si differenziano,si pongono antagonisticamente a tutte le altre:quelle autoritarie,democratiche,comuniste. La pratica dell'autogestione vissuta in ogni istante di ogni giorno non per l'adempimento al dovere o per cieca militanza ma per reale bisogno di distruggere l'imponenza schiacciante della gerarchia,il sempre più dimenticato istinto per l'uguaglianza espresso nel rifiuto dello sfruttamento sessista,come nel vetetarismostesso:l'uomoed il maschio non sono più..... di nessuno.

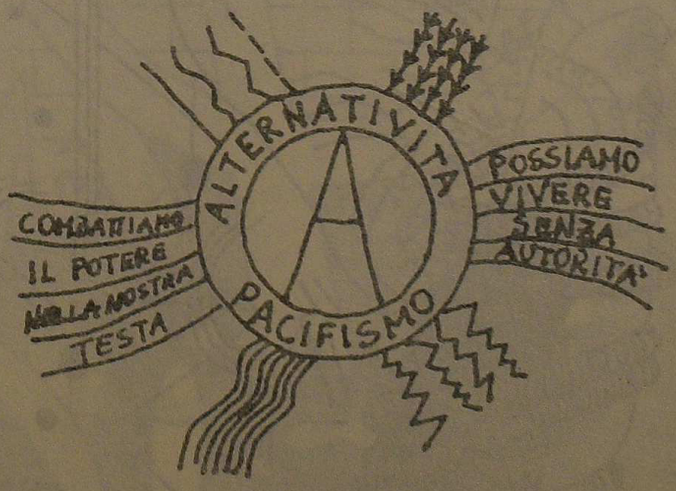
La resistenza al consumismo,la contrapposizione diretta,individuale o di gruppo,alle Multinazionali che spacciano morte e dominio,l'irriducibilità nei confronti dell'autorità,della violenza,della coercizione.Ma anche tante altre risposte che scalfiscono l'innaturale esistenza e la quasi perfetta realizzazione del concetto di potere.Noi vogliamo,perchè coscientemente e politicamente responsabili,essere in ogni nostra espressione antagonisti alle logiche che sorregono,giustificano,alimentano il potere.Vogliamo combattere il potere della nostra testa ognuno usando i propri mezzi,perchè il sogno non sia vuota illusione,perchè l'esigenza non si trasformi in un miraggio che svanisce quando siamo nello schifo, ma che invece sia utile (non come palliativo) a tirarci fuori dallo schifo.Tanti e sempre più riprodotti ed ingigantiti sono i problemi di questo tempo ma a tutto c'è una risposta,a tutte le questioni un metodo di risoluzione.

Le Nazioni risolvono il loro problema politico/economico con la guerra, mascherata dietro qualsiasi paravento (non a caso il Banco di Roma ha ben tre filiali in Libano),il problema della loro sicurezza con leggi e carceri speciali;questi i loro problemi questi i loro metodi.Tra noi esistono diverse tendenze nel vivere e nel vedere le cose,diversi modi di agire nelle azioni di tutti i giorni o nelle più svariate occasioni,convinti che queste è positivo ed utile alla nostra,ma non solo,crescita.
Noi vogliamo vivere,creare,lavorare insieme perchè abbiamo intuito nei nostri rapporti tracce utili,le possibilità necessarie alla spontanea costituzione di un nucleo aperto,nel quale sviluppare,mettere a fuoco le nostre capacità,possibilità,caratteristiche per poterci determinare una vita che ci permetta tutto e di più di quello che oggi ci viene energicamente negato dall'autorità costituita.A che serve suonare,divulgare il proprio messaggio,la propria essenza se poi questi momenti si reggono appunto solo sul suonare?Noi vogliamo conoscerci,esprimerci,viverci.
Noi vogliamo conoscerti,parlare con tee trovare insieme o come meglio crediamo delle risposte,delle alternative al nostro autoritario.
Confrontiamoci sul tuo ed il nostro modo di pensare,agire,sui nostri e tuoi interessi;a che serve urlare,esprimere la propria rabbia e voglia di cambiare,il desiderio di liberazione su di un palco,se poi non ci parliamo e tentiamo di comprenderci?

A PRESTO.....

PER L'ANARCHIA,LA PACE,L'UGUAGLIANZA ALTERNATIVITA

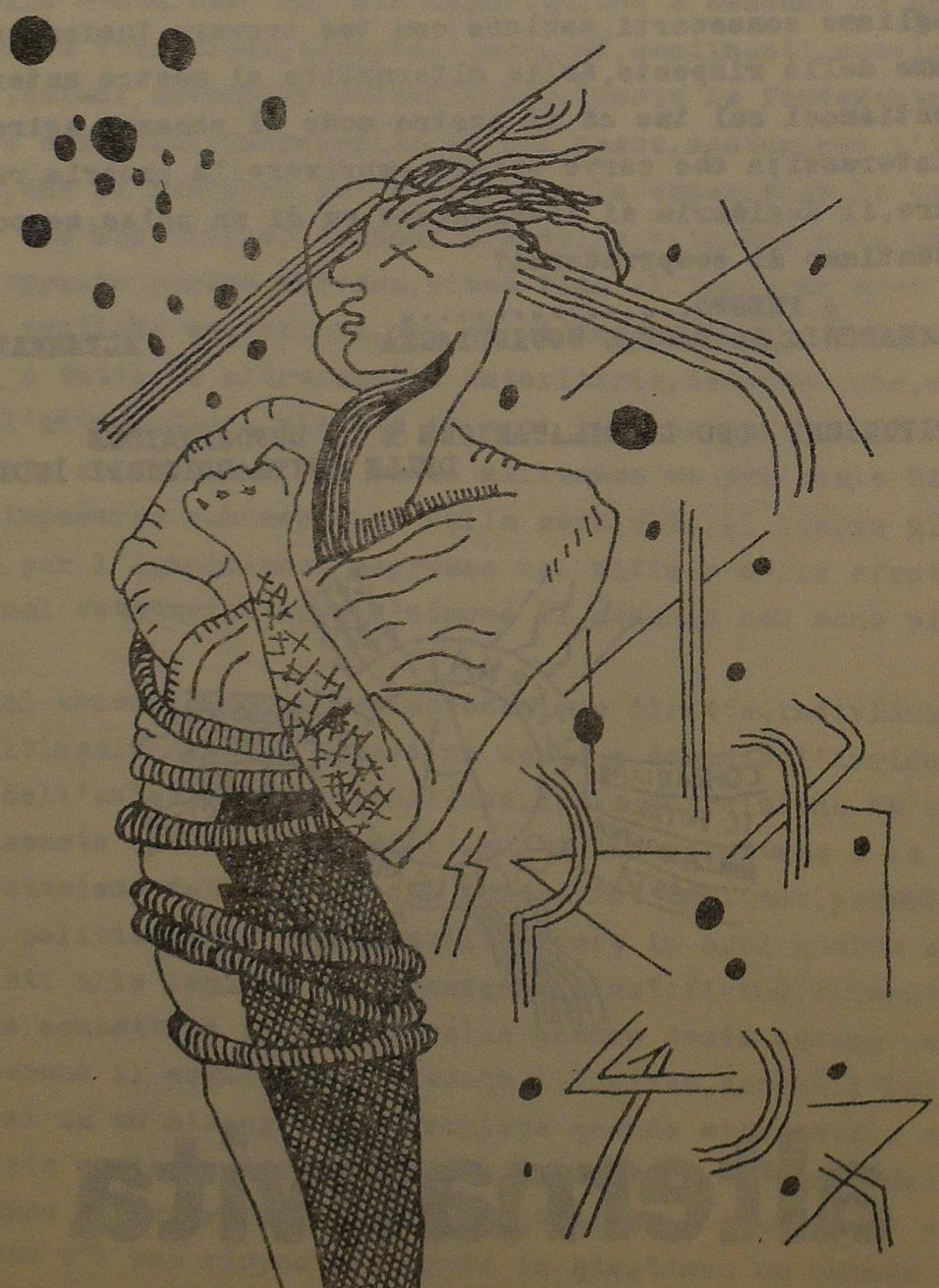
LE ISTITUZIONI SONO LA DILATAZIONE E LA DEFORMAZIONE
DELLE CONTRADDIZIONI INDIVIDUALI.



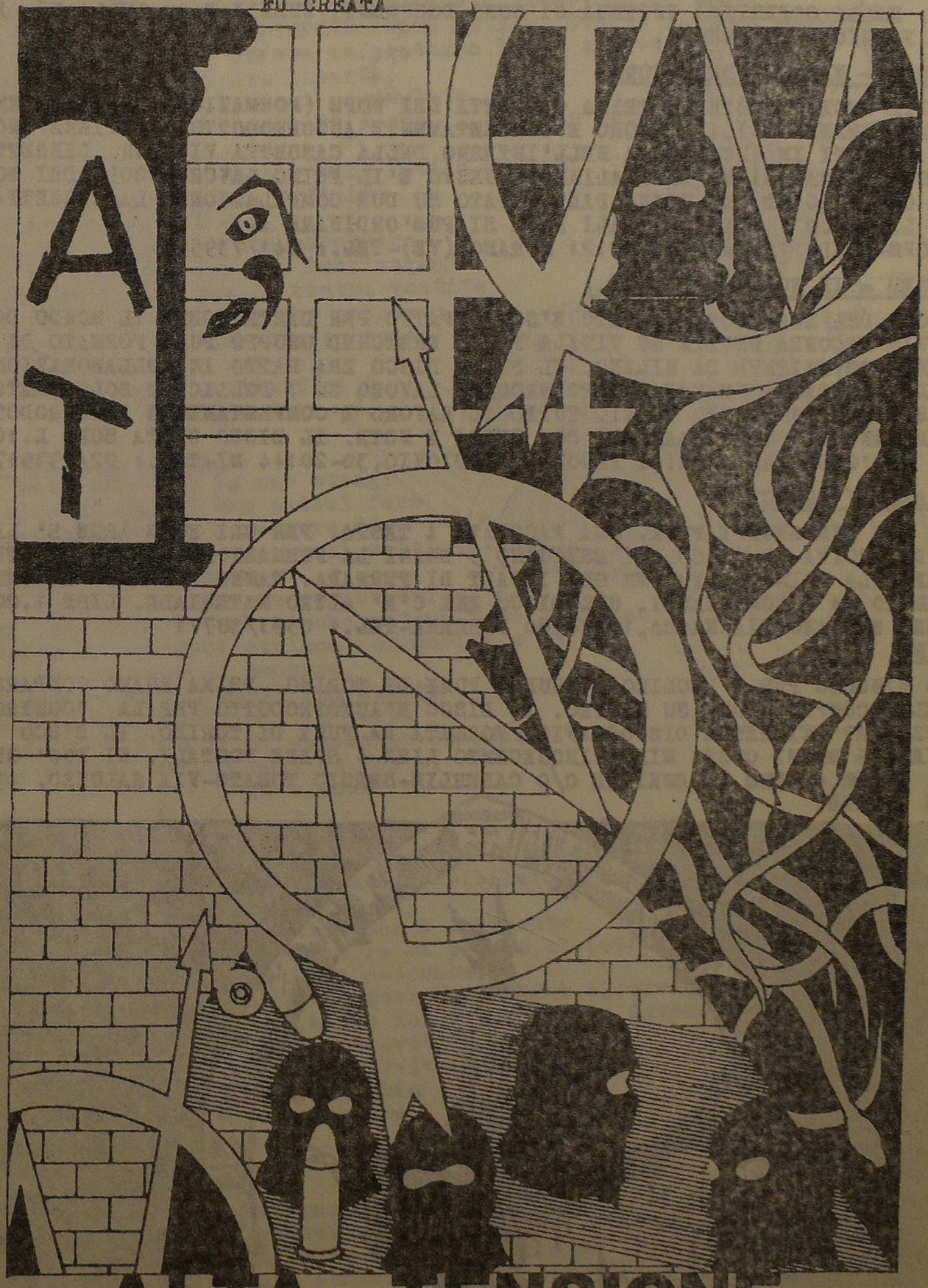
alternativita

" da contaminazioni arbitrarie "

II) Montaggio Selig formale, stabili ogni campo scelgo effettivamente e morfogenesi del soggetto, la pellicola, astratta di stati percettivi, (parabole e catastrofi) diviene forma - attrazione, tante centri un cubo ; Cultura, inventori, complesso prede corporali, parti proibite scabrose gesti pubblici, fantascienza dove Richard è metafora ? Identica si riproduce.



IN UNA CITTA' MORTA
IN UNA CITTA' SCONFITTA
PER NON PIANGERSI ADDOSSO LA PROPRIA DISPERAZIONE
PER SCROLLARSI DI DOSSO UN'ATAVICA RASSEGNAZIONE
FU CREATA



UN PROGETTO AGGREGATIVO PER UN UTOPICO SOGNO DI LIBERTA' !!!

HIT PARADE - BAD NEWS

NUOVO GRUPPO PER LA CRASS RECORDS. SI PRESENTANO CON QUESTO 7 POLLICI CONTENENTE 4 BRANI. IL DISCO E'MOLTO ETEROGENEO VISTO CHE LA MUSICA CHE CONTIENE E': ELETTRONICA / QUALCHE VOLTA ANCHE DI FACILE ASCOLTO / MOLTO RICCA DI NASTRI PREREGISTRATI ED EFFETTI. NEI CORI CI SONO ANCHE ELEMENTI DEI CRASS. NELLA COPERTINA INTERNA CI SONO DOCUMENTI SULL'I.R.A., SULLA TV ED ALTRI PREZIOSI DOCUMENTI.

THE WOPS - NERVOUS BREAKDOWN

E'USCITA RECENTEMENTE LA PRIMA CASSETTA DEI WOPS (FORMAZIONE PUNK PROVENIENTE DA MURANO-VE-), IL LAVORO E'COMPLETAMENTE AUTOPRODOTTO. CONTIENE NOVE BRANI CANTATI IN INGLESE MA NELL'INTERNO DELLA CASSETTA VI E'UN LIBRETTO CON NOTE E TRADUZIONE IN ITALIANO. QUESTO E'IL PRIMO LAVORO 'SOLO'DEI WOPS VISTO CHE FINO AD ORA HANNO PARTECIPATO SU DUE COMPILAZIONI. LA CASSETTA COSTA L. 2.500 + SPESE POSTALI E LA SI PUO'ORDINARE A:
THE WOPS-FOND. VETRAI, 110-30121 MURANO (VE)-TEL.: 041/739595

WRETCHED - IN NOME DEL LORO...

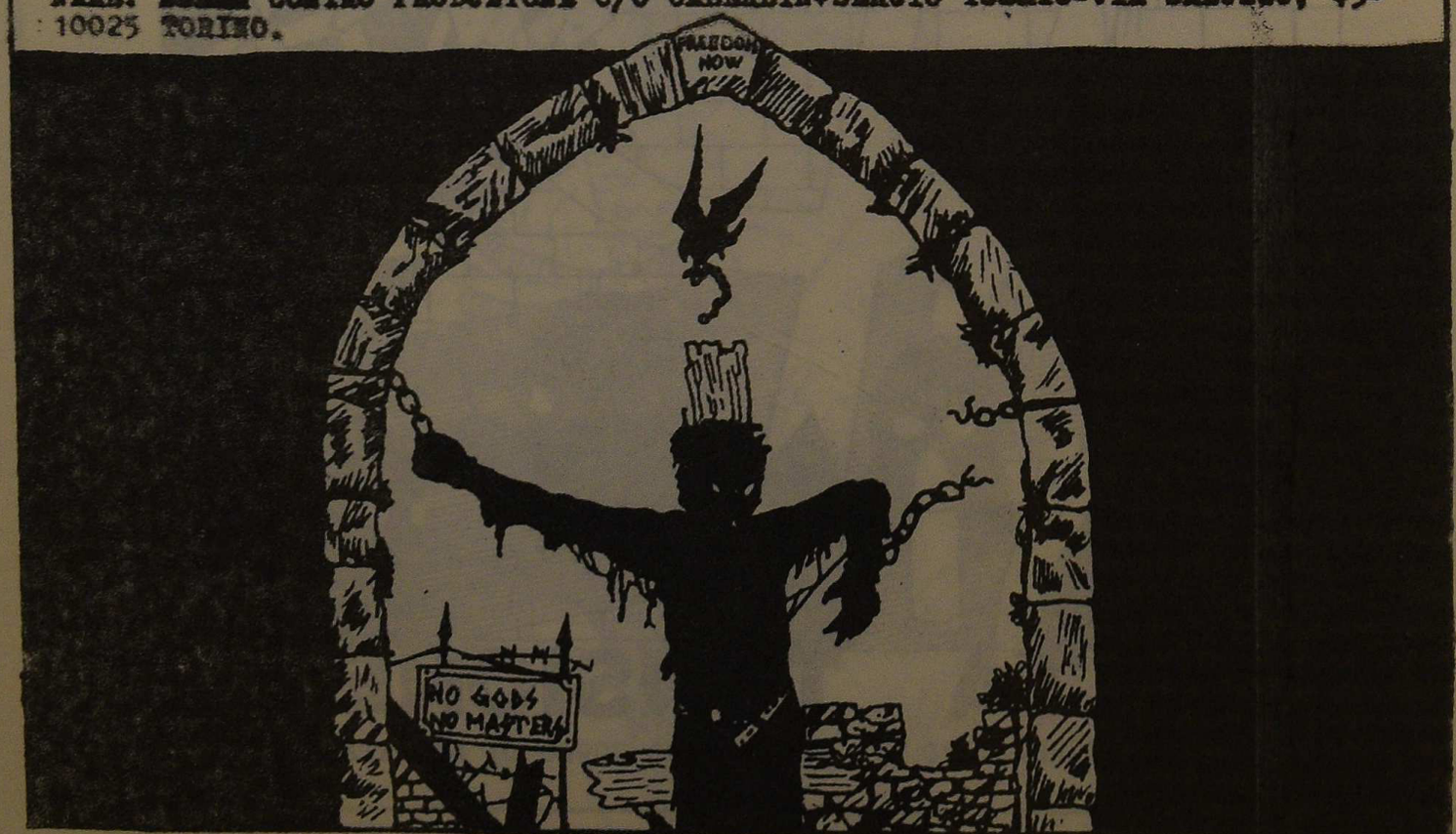
"IN NOME DEL LORO POTERE TUTTO E'STATO FATTO PER DISTRUGGERE IL MONDO DOVE TU VIVI" SECONDA USCITA SU VINILE PER I WRETCHED GRUPPO PUNX FORMATO DA 4 PERSONE PROVENIENTE DA MILANO. IL PRIMO DISCO ERA FATTO IN COLLABORAZIONE CON GLI INDIGESTI MENTRE QUESTO SECONDO LAVORO SU 7 POLLICI E SOLO WRETCHED IL DISCO CONTIENE OTTO BRANI. TUTTO IL LAVORO E'COMPLETAMENTE AUTOPRODOTTO ALL'INTERNO CI SONO VOLANTINI CON TESTI E NOTE. IL DISCO COSTA SOLO L.1000 LO SI PUO'ORDINARE A: GIGI PEGOLI-VIA GIOVIO, 30-20144 MI-TEL.: 02/4989173

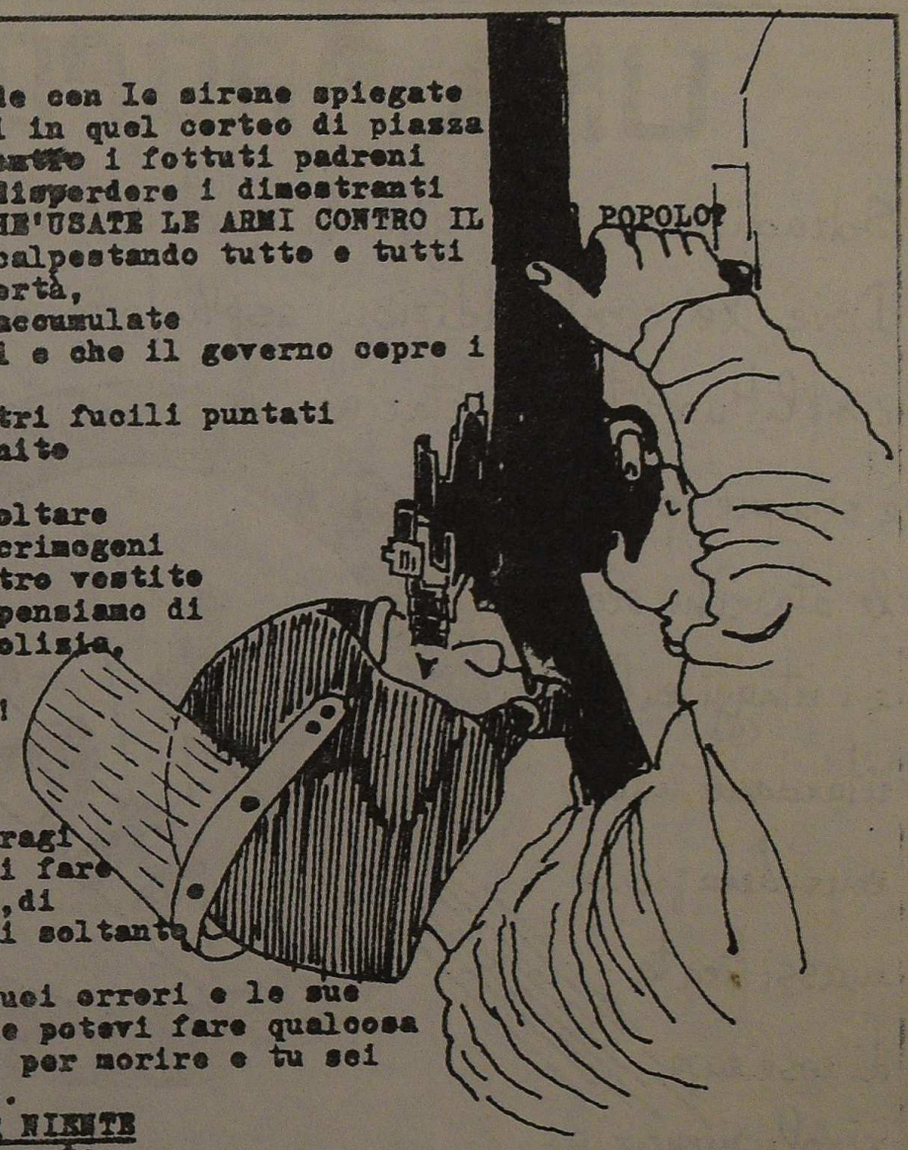
EU'S ARSE / IMPACT

DISCO CON DUE GRUPPI PUNX. UNA FACCIATA A TESTA. PER GLI EU'S ARSE E' LA SECONDA USCITA SU DISCO QUI ESEGUONO 5 BRANI LA FORMAZIONE RIMANE LA STESSA MENTRE E'LA PRIMA VOLTA PER GLI IMPACT DI FERRARA. FANNO 7 BRANI. IL GRUPPO E'FORMATO DA 4 COMPONENTI. NEL DISCO ~~XXX~~ C'E' ALTRO MATERIALE. LIRE 1.000
RAGAZZI STEFANO-VIA SACCA, 19-44100 FERRARA-TEL.: 0531/38771

DECLINO

PRIMO SINGOLO PER I DECLINO - GRUPPO PUNX DI TORINO. PRIMA ERANO COMPARSI SU DELLE COMPILAZIONI SU NASTRO. IL DISCO E'AUTOPRODOTTO PER LA "CONTRO PRODUZIONE" ETICHETTA DISCOGRAFICA FORMATA DA PUNX DI TORINO. IL DISCO CONTIENE 6 BRANI COSTA MILLECINQUECENTO LIRE + SPESE POSTALI. SI PUO' ORDINARE: ~~XXXXX~~ CONTRO PRODUZIONE C/O CARRELLI+SERGIO TOSATO-VIA SALUZZO, 43-10025 TORINO.





POLIZIA
Sfrecciate veloci per le strade con le sirene spiegate
troppo casino fanno i compagni in quel corteo di piazza
urlano il loro sfruttamento contro i fottuti padroni
bisogna intimidire subito e disperdere i dimostranti
MA CHI CREDETE DI ESSERE/PERCHE'USATE LE ARMI CONTRO IL POPOLO?
volete fare il vostro dovere calpestando tutte e tutti
togliendo a noi la nostra libertà,
violenze vostre frustrazioni accumulate
non capite di essere manovrati e che il governo copre i
suoi loschi traffici
eccoli lì appostati con i vostri fucili puntati
il primo che fa un passo è finito
VI CONOSCIAMO UNO AD UNO
neanche la musica ci fate ascoltare
venite ai concerti coi gas lacrimogeni
ci sbattete dentro per il nostro vestito
se suoniamo per dire ciò che pensiamo di
questa società in mano alla polizia,
dà questo governo di cui voi
siete la bandiera...BASTARDI !
(impact)

SPERO VENGA LA GUERRA
con i suoi orrori e le sue stragi
solo allora capirai che potevi fare
qualcosa/parlano di benessere,di
pensare al tuo futuro ma sarai soltanto
tu a pagare i loro orrori
spero venga la guerra con i suoi orrori e le sue
stragi solo allora capirai che potevi fare qualcosa
per colpa di bastardi viviamo per morire e tu sei
come loro incapace di pensare.
MUORI PER LA PATRIA MUORI PER NIENTE
approvi il potere/approvi la morte
vittoria sconfitta avrai sempre un padrone
la tua libertà esiste solo da morto.
(wretched)

NON AUTORIZZATO
la polizia opprime con la sua legalità forzata:è repressione!
regole imposte rendono la vita impossibile:ora basta!
non autorizzato|O.K. kids
" " |non si uccide chi è innocente
" " |vuol dire guerra al potere,al potere
" " |significa non soccombere
il sistema è fatto per distruggere quel che è vivo:vadaffanculo!
la vita di chi è nato già morto non è per noi:lo devono sapere!
non autorizzato|non è solo trasgredire
" " |significa sopravvivere
" " |vuol dire anarchia
" " |e così dev'essere
(p.s.a.)

BLOODY WELFARE
tu pensi che abbiamo bisogno di una rivoluzione/dici che dovremmo combatter
dici che vuoi infrangere tutte le regole/vuoi distruggere tutte le tradizio
ni/LO SO.DOVREMMO PARLO/lo so devremmo farlo/ma il potere ci addormenta
dandoci il suo benessere sanguinario/non dire che stai combattendo
LA MUSICA NON BASTA PER CAMBIARE IL MONDO
le nostre maschere non fermano le guerre
le parole non bastano
spezziamo le catene che ci legano al potere
dobbiamo fare ciò che diciamo.
(the wops)

UNA PROPOSTA?

Sradicarsi dai ghetti quotidiani e scendere al SUD.
Dove le contraddizioni esplodono nel sociale e la conflittualità proletaria è sempre presente ma le ataviche sconfitte e i retaggi culturali ritardano una considerazione massificata di coscienza rivoluzionaria.

DIAMO LA NOSTRA ADESIONE A RITROVARCI PER:

PARLARE
SUONARE
COMBATTERE
CONOSCERCI
CRESCERE
LOTTARE
MUOVERCI

In fase di organizzazione. Data probabile prevista: metà giugno.
Creiamo centri di raccolta e segreterie per tenersi in contatto e per eventuali contributi per autofinanziarci l'iniziativa.

Mi: VIRUS (MARCO) 02/491048 - VIA CORREGGIO, 18
BO: JAMP 051/441431 - DIAVLERY PRODUCTIONS VIA MOLINELLI, 19
CS: ALTA TENSIONE - C.P. 132
RC: TORRE DI BABELE - VIA VILLINI SVIZZERI, 7